

# Ferrata Trentapassi

---

 [ferrate365.it/vie-ferrate/ferrata-corna-trentapassi](http://ferrate365.it/vie-ferrate/ferrata-corna-trentapassi)

## Generale:

Il Sentiero Attrezzato al Corno Trentapassi è una bella escursione a una vetta di modesta altezza (1248 m) ma molto appagante dal punto di vista paesaggistico sul sottostante Lago d'Iseo. Il sentiero è impegnativo per larghi tratti sebbene mai tecnicamente difficile. La dicitura sentiero attrezzato è probabilmente un poco stretta a un itinerario che comunque richiede di arrampicare alcune tratti verticali. Da evitare dopo abbondanti piogge per la presenza di tratti erbosi scivolosi e non protetti.

## Località di partenza:

Il punto di partenza dell'itinerario è il piccolo abitato di Tolino sulla riva orientale del Lago di Iseo, Brescia. Si giunge a Tolino uscendo dalla strada che collega Brescia alla Valcamonica. Giungendo da Brescia, si esce dalla provinciale e subito si sale una rampa per il centro di Tolino. Dopo 50 metri sulla sinistra si noterà un parco giochi per bimbi con un piccolo parcheggio. Conviene parcheggiare l'auto in questo spiazzo. Volendo si potrebbe proseguire lungo la sinistra per 100 metri, svoltare a destra in via Canale fino a un ponticello dove, prima di oltrepassarlo, c'è un piccolo spiazzo (max 2 macchine) in cui parcheggiare. In questo modo si risparmiano 5 minuti, quindi potrebbe non valer la pena.

Indicazioni per Google Maps disponibili [qui](#).

## Avvicinamento:

Dal parcheggio al campo giochi, si percorre Via Costa fino a svoltare a destra in via Canale. Si prosegue fino a un ponticello prima del quale una palina indica alcuni segnavia CAI. Noi prenderemo verso destra il sentiero 212 per il Corno Trentapassi. Il sentiero prosegue ben segnato in direzione ovest inizialmente nel bosco poi sempre più in pendenza su esposte coste rocciose. Rientriamo nel bosco e seguiamo la lunga e faticosa salita fino a una capanna. Iniziamo ora a intravedere la cresta che sarà meta della nostra via ferrata. Giungeremo quindi a un bivio non segnalato in prossimità di una pietra piatta e di un grosso castagno: si potrebbe proseguire a sinistra per sentieri nei prati molto esposti che porta alla ferrata ma per sentiero difficile. A questo bivio conviene proseguire decisamente a destra e salire sul crinale boscoso. Appena possibile si indossa l'imbraco e, risalite alcune roccette, giungiamo all'attacco della Ferrata al Corno Trentapassi col suo cartello giallo (1h 45' dal parcheggio).

## **Ferrata:**

Poco prima del cartello inizia la catena che ci aiuta a superare una fessura nella roccia. Affianco al cartello di inizio ferrata, si risale una scaletta con cui risaliamo un breve camino con buoni appigli per mani e piedi. Risaliamo un breve balzo e saliamo su una rampa verso sinistra. Saliamo in diagonale con buoni appigli risalendo poi alcuni spuntoni rocciosi. La salita inizia ad avere una buona esposizione ora. Aggiriamo uno spigolo e risaliamo un piccolo sentierino erboso. Aggiriamo uno speroncino utilizzando il cavo per equilibrio in questi facili tratti percorrendo un tratto di cresta. Aggiriamo uno spigolo, passiamo su una stretta sella e proseguiamo sulla cresta sul versante destro. Giungiamo ora sotto una parete verticale di una quindicina di metri in cui è possibile arrampicare con abbondanti appigli per mani e piedi. Usciti dalla parete abbiamo alcuni metri di comodo sentiero fino a traversare per breve a sinistra per poi scavalcare uno sperone esposto. Siamo ora nel tratto più adrenalinico del percorso. Aggiriamo un altro masso in forte esposizione e iniziamo una cengia. Il sentiero prosegue ora con tratti sprotegi di roccette da risalire fino a raggiungere l'Anticima Nord. L'ultimo tratto prima dell'anticima è un'esposta cengia obliqua e una placca inclinata abbastanza levigata oltre la quale raggiungiamo la croce. La parte attrezzata del sentiero termina qui (1h dall'attacco - 2h 45' totali).

Per giungere alla cima del Corno dei Trentapassi si deve proseguire per segni sul versante destro della cresta scendendo per alcuni metri fino a una sella dove riprenderemo a salire. Proseguiamo sul sentiero fino a giungere un bivio: proseguiamo dritti per roccette (I grado) fino alla cresta oppure per traccia verso sinistra innestandoci sul più dolce sentiero CAI 205 che sale sull'altro versante. A prescindere dalla scelta si giunge in cima a questa panoramica vetta con un bel panorama sul sottostante Lago d'Iseo (30' dall'anticima - 3h 15' totali).

## **Discesa:**

Dalla vetta seguiremo il sentiero 205/265 che si sviluppa in direzione est. Scendiamo su pendenze moderate fino a un primo bivio in cui noi terremo la sinistra (CAI 205) in discesa a tratti un po' più ripida. Ignoriamo un primo bivio verso destra (CAI 229) e al successivo bivio teniamo nuovamente la sinistra per intraprendere il CAI 206. Seguiamo il CAI 206 fino a incrociare una stradina dove possiamo valutare se prenderla in discesa fino al ponticello percorso all'andata oppure se percorrerla in salita dove, in breve, il sentiero CAI 206 svolta a sinistra e scende più piacevole nel bosco. Giunti a Toline si torna al parcheggio (1h 30' dalla vetta - 4h 45' totali).

## **Note:**

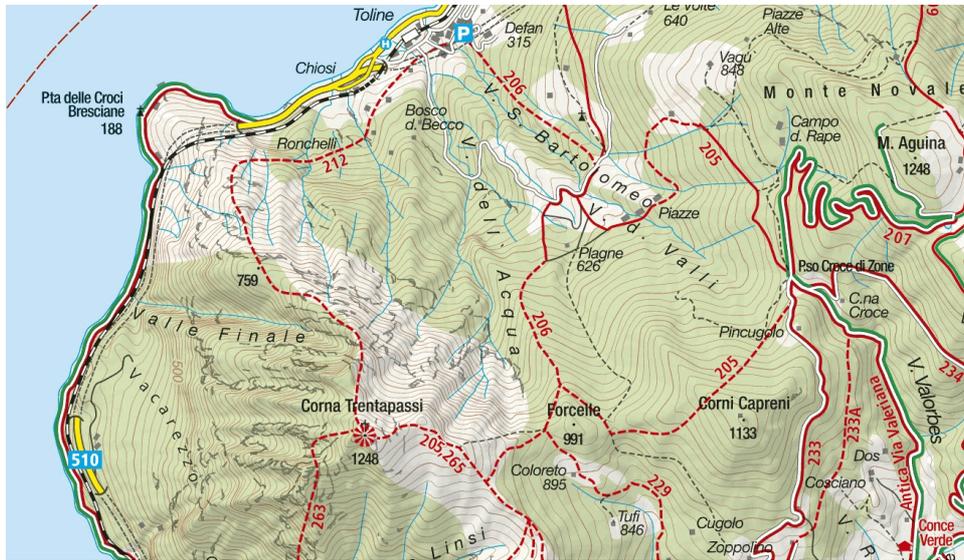
Il sentiero di avvicinamento è decisamente ripido e in alcuni tratti esposto. Si consigliano i bastoncini telescopici e di prestare particolare attenzione in caso di recenti piogge. Bisogna prestare attenzione al sentiero di avvicinamento dopo la costruzione mangiatoia

per proseguire, sbagliando, su sentiero esposto ma svoltare a destra come segnalato nella relazione. Ultima nota, attenzione all'umidità e alla calura estiva che richiede abbondante acqua. Non ci sono sorgenti o fonti d'acqua lungo l'itinerario.

### **Opportunità:**

Il Sentiero Attrezzato del Corno Trentapassi è un itinerario con un buon dislivello che ci lascerà poche energie per un nuovo itinerario nello stesso giorno. Detto ciò le valli di Brescia offrono almeno una dozzina di itinerari per ogni grado di difficoltà tecnica e lunghezza dell'itinerario. Rimanendo vicini al Lago d'Iseo potremmo considerare il Sentiero Attrezzato delle Cascate, il Sentiero Attrezzato Benedetti oppure le più difficili Ferrate del Corno del Bene oppure spostarsi verso la Ferrata Caspai oppure il Parco delle Fucine di Casto.

- Difficoltà tecniche  
2/5
  - Difficoltà ambientali:  
2/5
  - Esposizione:  
3/5
  - Impegno fisico:  
3/5
- 
- Avvicinamento: 1:45 h
  - Ferrata: 1:00 h
  - Itinerario: 4:45 h
  - Dislivello ferrata: 100 m
  - Dislivello itinerario: 1020 m
  - Altitudine max: 1248 m
  - Lunghezza: 9,8 Km
  - Prealpi Bresciane



prev  
next  
prev  
next



**4LAND®**

Made with for Mountains - Copyright © 2020